



COMUNE DI SAUZE DI CESANA

RISCHI NATURALI IN VALLE ARGENTERA Comportamenti in caso di emergenza meteorologica

1

Relazione sui rischi naturali

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA (CFAVS)

Via Pellousiere 6, 10056, Oulx (TO)

foreste@cfavs.it - cfavs@postecert.it

P.IVA: 03070280015

C.F. 86501390016

- Area Foreste -



Codice documento

Area	Anno	Commessa	Revis.	Elaborato	Archivio
0 3	2 0 2 4	0 1 5	0 0	0 1	1 9 4 7

Motivo revisione:

LUG. 24

Redatto da:

Geol. Z. Vangelista

LUG. 24

Dott. For. F. Morra di Cella

Dott. For. F. Morra di Cella

Progettista e R.D.D.

Responsabile commessa



COMMITTENTE:

Comune di Sauze di Cesana

Via Principale n. 25

10054 Sauze di Cesana (TO)



Visto il responsabile del procedimento:



CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Via Pellousiere 6, 10056 Oulx (To)

Tel. +39.0122.831079 Fax +39.0122.831282

e-mail: cfavs@postecert.it – segreteria@cfavs.it Web: www.cfavs.it

P.IVA: 03070280015 C.F. 86501390016

Area Bacini Montani

VERBALE DI SOPRALLUOGO 39/ 2024 GEOLOGICO

Oulx, li 5 luglio 2024 Prot. n. 1082	Alla ca Sig. Sindaco di Sauze di Cesana (TO) e, pc. UMCOVL
LOCALITÀ	Sauze di Cesana – Bessen Haut
DATA	4 luglio 2024
CFAVS	Geol. Z. Vangelista
OGGETTO	Valle Argentera – transito degli automezzi

(dal Verbale di sopralluogo n. 18 del 20 maggio 2024) - Nella serata del giorno **24 agosto 2023** in alta Valle Susa si sono verificati forti temporali che hanno innescato imponenti colate detritiche che hanno interessato il reticolo idrografico minore e principale della Valle Argentera. I detriti hanno invaso la rete viaria di accesso alla valle, bloccando numerose persone. Di conseguenza è stato emanato il divieto assoluto di accesso alla valle per pedoni e mezzi motorizzati, con Ordinanza sindacale n. 17 del 25 agosto 2023. Il 1 settembre 2023, grazie all'apertura di varchi negli ammassi detritici, è stato consentito il transito regolamentato a coloro che il 24 agosto avevano dovuto abbandonare nella valle i loro mezzi. Nella prima metà del mese di ottobre 2023 gli alpeggiatori hanno demonticato il loro bestiame. Il **13 maggio 2024** è stata effettuata dal CFAVS una ripresa da drone del versante sinistro della valle, nella tratta fra Ponte Terribile e Brusà del Plan, 17 maggio è stata effettuata una ricognizione visiva da Bessen Haut – Costa Rugne.

[Sulla base delle risultanze delle ricognizioni con drone e sul terreno] l'accesso lungo la strada di fondovalle ai soli conduttori delle aziende agricole presenti (alpeggi) può essere consentito con modalità che presuppongano la limitata esposizione temporale ai fattori di pericolo presente fra il Ponte Terribile e la Brusà del Plan

1. divieto assoluto di fermata e di sosta nel tratto compreso tra Ponte Terribile e Brusà del Plan (e viceversa);
2. rapidità nella percorrenza della tratta;
3. divieto di transito durante precipitazioni piovose, anche se limitate alle creste e durante condizioni meteorologiche che possono lasciar supporre la presenza di piogge in quota (ad esempio annuolamenti);
4. possibile alternativa lungo il tracciato Bessen Bas – Brusà.

-----§-----

CFAVS Area Bacini Montani – Verbale di Sopralluogo n. 39/2024

L'inverno 2023-2024 è stato inizialmente siccitoso. Dalla fine di febbraio 2024 è iniziato un lungo periodo di precipitazioni, dapprima nevose e poi piovose, quasi ininterrotte ma non particolarmente intense fino alla fine di maggio. In giugno la precipitazioni hanno assunto caratteri estivi, con forti e intensi temporali.

Il 21 giugno 2024 un temporale si è abbattuto sulla valle, attivando il reticolo idrografico secondario in sinistra orografica a l'asta principale, dalla testata del bacino al Ponte Terribile. Le colate detritiche transitate lungo le aste torrentizie hanno bloccato in più punti la strada di fondovalle.

Considerata la frequenza dei fenomeni e l'elevata frequentazione turistica della valle, l'Amministrazione comunale ha incaricato il CFAVS di individuare le aree del fondovalle idonee a ospitare le persone in pericolo in attesa dell'esaurimento dei fenomeni o dei soccorsi. Attualmente l'accesso estivo alla valle (chiusa di inverno per pericolo valanghe) è regolato con l'istituzione di un pedaggio (pagamento del parcheggio differito) all'inizio della valle in corrispondenza del Ponte Terribile, che garantisce l'afflusso di non più di 350 autoveicoli al giorno nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 15 settembre. Anche l'area prospiciente il Ponte Terribile è soggetta a colata torrentizia, per cui il centro di comando e coordinamento potrebbe essere individuato più a valle, nell'area dell'eliporto.

Metodo applicato - Sono stati cartografati i conoidi e le aree di fondovalle che si sono attivate in passato e recentemente, sulla scorta dei numerosi sopralluoghi effettuati dal personale CFAVS nei decenni trascorsi, e l'analisi di immagini satellitari multitemporali (Regione Piemonte, Google Earth, Bing). In tali aree sono comprese, oltreché gli elementi del reticolo idrografico, anche i settori di strada che vengono seguiti dalle colate. Come ormai noto i fenomeni interessano per lo più il versante sinistro orografico, con due diverse modalità di accadimento.

Il primo settore compreso tra il Ponte Terribile (m 1640 s.l.m.) a valle e la loc. Brusà del Plan,(m 1815 s.l.m.) di lunghezza circa km 2, è caratterizzato in sinistra orografica da pareti verticali incise da stretti canali che intersecano la strada. Parte delle colate prosegue nel fondovalle, mentre una parte imbocca la strada. Non sono da dimenticare inoltre alcune direttrici di caduta massi.

Si è individuato un unico sito dove è possibile sostare in sicurezza, a quota m 1730, in località ex Casermette della Guardia di Finanza [Area 1], situata circa a metà della tratta.

Il secondo settore è compreso tra la Brusà e Alpe Plasnes a m 2000 s.l.m. circa; la valle è subpianeggiante e ampia e il torrente può divagare e dissipare energia. I corsi d'acqua

CFAVS Area Bacini Montani – Verbale di Sopralluogo n. 39/2024

presenti in sinistra hanno edificato ampi conoidi non molto pronunciati e coalescenti. Essendo subpianeggiante e prativa questa è la zona di maggior frequentazione durante la stagione turistica. I prati infondono una relativa sicurezza, ma sono comunque zone pericolose perché i torrenti possono seguire tracciati diversi sulla conoide durante ogni singola pulsazione, pertanto quasi tutto il versante sinistro della valle è soggetto ad eventi torrentizi, di cui sono ben evidenti le vestigia in foto aerea.

Sono state tuttavia individuate aree dove il pericolo di alluvionamento e di caduta massi è molto minore, se non assente, situate per lo più in sinistra idrografica:

Area 2 – Vallonet,

Area e – Brusà,

Area 4 – Pissa,

Area 5 – Micosse

Area 6 – Renard

Area 7 – Gentira

Area 8 – Pelvo

Area 9 – innominata

Area 10 – Argentera

Area 11 – Modotto

Area 12 – Gaces

Area 13 – Planes

Il terzo settore comprende la valle del Gran Mioul e la Valle Linga, che confluiscono a quota m 2000 all'Alpe Planes. Nella valle del Gran Mioul sono previsti due punti di raccolta al Pian della Milizia. Un punto di raccolta all'Alpe Planes sarà il riferimento per la Valle Lunga.

Area 14 – Alpe Planes

Area 15 – Pian della Milizia

Area 16 – Pian della Milizia

I dati sopra descritti sono raccolti in quattro elaborati cartografici:

L'elaborato 1 – RELAZIONE SUI RISCHI NATURALI – il presente documento;

L'elaborato 2 – PROPOSTA DI GESTIONE DEL RISCHIO METEOROLOGICO – indica le buone norme e comportamenti da osservare in caso di evento meteorologico intenso;

L'elaborato 3 – CARTA DEL PERICOLO IDRAULICO E DI CADUTA MASSI evidenzia con campitura azzurra le aree esondabili, con linea ocra le direttrici dei debris flow, con triangolo rosso le zone di caduta massi.

L'elaborato 4 – INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI AMMASSAMENTO, indica le aree dove è possibile istituire punti di raccolta dei presenti (ammassamento) e la possibile evacuazione. In tali aree si raccomanda il posizionamento di un palo munito di cartelli "PUNTO DI RACCOLTA" e

CFAVS Area Bacini Montani – Verbale di Sopralluogo n. 39/2024

riportante in bella evidenza il numero progressivo dell'area, oltreché il toponimo, in modo che possa essere facilmente e univocamente comunicato ai soccorritori.

L'Amministrazione renderà pubbliche le norme di comportamento da tenere per l'accesso alla valle, in particolare con numerose bacheche ben evidenziate nei punti maggiormente visibili della strada (imbocco della valle, aree di parcheggio, nuclei di edifici).

